



DISCIPLINARE DI GARA

Procedura Aperta: progettazione esecutiva, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, ed esecuzione dei lavori di *Riqualificazione urbanistica e ambientale di via G. Ferraris, via Brecce a Sant'Erasmus, via E. Gianturco, via Nuova delle Brecce.*

C.U.P. B64E11000550006

C.I.G. 52421116D7

I. QUADRO NORMATIVO E REGOLAMENTARE

La gara è regolata dalla normativa italiana e comunitaria vigente e dal dossier completo di gara (Bando di gara e il presente Disciplinare completo di allegati).

Le principali norme di riferimento per l'appalto sono, nell'ordine di prevalenza, per quanto applicabili:

- D.lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

II. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha a oggetto la progettazione esecutiva, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, e l'esecuzione dei lavori di *Riqualificazione urbanistica e ambientale di via G. Ferraris, via Brecce a Sant'Erasmus, via E. Gianturco, via Nuova delle Brecce.*

Le opere oggetto dell'appalto sono definite dal relativo Progetto preliminare, che è stato oggetto di validazione da parte del Responsabile unico del procedimento con verbale del 31 gennaio 2013.

Tale Progetto preliminare è stato approvato dal Comune di Napoli, con delibera di Giunta comunale n. 416 del 3 giugno 2013.

III. DESCRIZIONE E OBIETTIVI DEGLI INTERVENTI PREVISTI

Per la descrizione dettagliata degli interventi previsti si rinvia alla documentazione tecnica allegata al presente Disciplinare.

Gli interventi in questione concorrono a conseguire gli obiettivi generali dell'Amministrazione comunale riguardo alla mobilità, ai trasporti e all'urbanistica. Nello specifico, tali obiettivi consistono: nella riqualificazione delle aree urbane degradate, quale preconditione per lo sviluppo socio-economico della città; nel miglioramento dell'accessibilità a tutte le parti e funzioni della città; nella riduzione del trasporto privato a favore del trasporto pubblico; nella riduzione dell'inquinamento atmosferico e ambientale derivato dal traffico automobilistico. Al riguardo, il *Piano della rete stradale primaria*, approvato dal Consiglio comunale nel 2002 quale approfondimento tematico del *Piano comunale dei trasporti*, coerentemente con la strategia di fondo della politica dei trasporti della città di Napoli, che mira a ridurre significativamente la congestione e l'inquinamento derivante dall'uso eccessivo dell'automobile e a garantire una migliore accessibilità alle diverse aree e funzioni del territorio, individua alcuni principi generali da porre a base degli interventi sull'armatura della rete stradale. Tali interventi sono finalizzati alla realizzazione di una rete stradale primaria, distinta in viabilità autostradale urbana e viabilità primaria ordinaria, e, all'interno di questa, di una trama viaria connettiva locale. Uno dei principi fondamentali è quello dell'*approccio integrato alla pianificazione del*

sistema stradale, prevedendo, in primo luogo, un'azione congiunta tra urbanistica e trasporti, che tenga conto degli inevitabili condizionamenti reciproci. In tal modo si affianca al concetto di mobilità, utilizzato prevalentemente per le problematiche di tipo trasportistico, il concetto di accessibilità al territorio, prettamente urbanistico. Il piano, inoltre, attribuisce particolare importanza agli aspetti paesaggistici e, quindi, al principio della *sostenibilità complessiva*, contribuendo, attraverso gli interventi sulla rete stradale, alla creazione di una nuova qualità paesaggistica e ambientale. Altro principio fondamentale è quello della *gradualità della specializzazione degli usi stradali*. A differenza della viabilità autostradale, che deve mantenere un *ruolo specializzato*, essendo ovviamente destinata ai soli veicoli motorizzati, la viabilità primaria ordinaria deve mantenere un *ruolo integrato* e una dimensione di stretta relazione con il sistema insediativo attraversato, prevedendo l'utilizzo di tale viabilità anche da parte dei pedoni, in condizioni di assoluto comfort, attraverso una adeguata gestione dei conflitti tra questi e i veicoli e la realizzazione di opportuni interventi per la sicurezza. Per quanto riguarda, infine, la viabilità locale, occorre valorizzarne il ruolo di luogo urbano e di spazio pubblico destinato alle relazioni umane e alle attività non legate al traffico, privilegiando, quindi, la circolazione ciclo-pedonale e il trasporto collettivo.

I lavori oggetto di appalto sono inseriti nel quadro delle opere costituenti il Grande progetto *Riqualificazione urbana area portuale Napoli est*, che propone la realizzazione di un insieme sistematico e integrato di interventi pubblici sulla viabilità esistente, a sostegno e a supporto delle numerose iniziative private in corso, finalizzate alla riconversione di siti industriali e artigianali dismessi, contribuendo al ridisegno delle infrastrutture urbane di base e alla dotazione di servizi quali elementi ordinatori del nuovo sviluppo.

L'appalto in questione riguarda la riqualificazione e il potenziamento delle strade su menzionate, da intendersi come miglioramento delle condizioni di accessibilità alle attività esistenti e a quelle di nuovo impianto e occasione di valorizzazione delle strade quali elementi in grado di ospitare in maniera armonica ed equilibrata le diverse componenti della mobilità: veicoli, biciclette, pedoni.

La proposta metodologica che si richiede deve pertanto individuare i criteri per la corretta progettazione degli assi stradali, affrontando il tema progettuale secondo differenti approcci, ovvero:

- dal punto di vista urbanistico, assumendo come obiettivi strategici la riqualificazione degli ambiti attraversati;
- dal punto di vista della riqualificazione urbana, adottando i criteri affinché possa essere ricostituito un rapporto di integrazione tra le aree oggetto di intervento e il resto della città;
- dal punto di vista del progetto architettonico, individuando i requisiti che le sedi stradali devono soddisfare al fine di garantire elevate prestazioni in relazione agli aspetti dimensionali, ai livelli di comfort, attrattività e sicurezza, con riferimento a tutte le diverse funzioni che gli assi viari di cui si tratta accolgono;
- dal punto di vista paesaggistico e ambientale introducendo il *verde* come elemento precipuo della progettazione e utilizzando materiali che contribuiscono a migliorare le condizioni microclimatiche;
- dal punto di vista della mobilità, proponendo strade in grado di sostenere i flussi di traffico attuali e futuri e adottando soluzioni tali da migliorare le condizioni di sicurezza, la regolarità del deflusso dei veicoli e la gestione dei conflitti tra le correnti veicolari e tra queste e i pedoni, con particolare attenzione alle intersezioni stradali.

Il ridisegno delle strade deve muovere da un'attenta lettura dell'attuale contesto urbano e dalla conoscenza degli sviluppi previsti nell'area e deve rappresentare un'occasione di rinascita, di ricucitura urbanistica, di valorizzazione degli elementi più significativi e di rivitalizzazione generale. Nella riconfigurazione delle strade, inoltre, bisogna porre particolare attenzione alle emergenze urbane, architettoniche e funzionali presenti lungo di esse, da evidenziare con un opportuno arredo urbano, aree di sosta pedonale, alberature, opere d'arte e particolari soluzioni formali.

In sostanza, occorre prefigurare delle strade che rispondano a precise necessità trasportistiche, ma che al tempo stesso possano essere considerate un elemento primario per la riqualificazione dell'area orientale e per un equilibrato assetto della città.

Riguardo alla classificazione di cui all'art. 2 del *Codice della strada*, tutte le strade oggetto di intervento, coerentemente con quanto previsto dal *Piano della rete stradale primaria* e dal *Regolamento viario* del Comune di Napoli, devono essere configurate come strade di *tipo E* o di *tipo F*.

L'appalto, in estrema sintesi, prevede:

- la regolarizzazione della carreggiata stradale attraverso il ridisegno della sezione, la messa a norma dei marciapiedi, il superamento delle barriere architettoniche, l'introduzione di percorsi ciclopedonali o ciclabili, l'inserimento di alberature ed elementi di arredo;
- la rifunzionalizzazione del sistema di raccolta delle acque di piattaforma e degli impianti fognari;
- la rifunzionalizzazione dell'impianto della pubblica illuminazione;
- la riqualificazione dei sottopassi viari.

Di rilevante importanza, infine, è l'esigenza di contenere gli impatti sulla città durante la fase di esecuzione dei lavori. A tal fine, si richiede al concorrente di approfondire gli aspetti relativi alla cantierizzazione dell'opera, con particolare riferimento all'esigenza di contenere il più possibile pregiudizi per il traffico. Occorre, inoltre, che vengano individuati opportuni accorgimenti per contenere la rumorosità del cantiere, la emissione di polveri e le vibrazioni.

IV. PROBLEMATICHE AMBIENTALI

L'area d'intervento relativa alle strade oggetto di riqualificazione ricade in ambito S.I.N., *Sito potenzialmente inquinato di interesse nazionale di Napoli orientale*.

La realizzazione delle opere è pertanto soggetta alle norme che regolano la materia delle aree inquinate, D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e Accordo di Programma per il SIN Napoli Orientale sottoscritto il 15 novembre 2007 tra tutti i soggetti interessati.

Il Ministero dell'Ambiente attraverso l'allora commissario per le bonifiche, ha provveduto alla caratterizzazione delle aree pubbliche del SIN, realizzata nel 2008 dall'ARPAC-Agenzia regionale protezione ambientale Campania, i cui esiti (sondaggi, analisi del top-soil e piezometri pre la falda) mostrano puntuali superamenti dei valori di concentrazione di soglia di contaminazione (CSC) con riferimento alle aree a destinazione commerciale/industriale di cui alla colonna b della tabella 1 dell'allegato 5 alla parte quarta del richiamato D.lgs. 152/2006.

In ragione di tali puntuali superamenti, si ritiene che possa procedersi con la realizzazione delle opere previste con le seguenti prescrizioni:

- in sede di predisposizione dei piani di sicurezza per i lavoratori impegnati nei lavori, occorrerà tenere conto dei detti superamenti e adottare le conseguenti misure di sicurezza;
- per quanto concerne lo smaltimento dei terreni provenienti dagli scavi, occorrerà predisporre apposito piano contestualmente alla progettazione esecutiva delle opere.

V. CLASSIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

Nomeclatura CPV

Oggetto principale:

Lavori stradali 45233140-2.

Oggetti complementari:

Lavori su reti fognarie 45232410-9;

Installazione di dispositivi di illuminazione esterna 45316100-6;

Lavori di architettura paesaggistica per strade e autostrade 45112730-1.

VI. STIMA DELL'IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'ASTA

Il corrispettivo del contratto di appalto, da stipulare a corpo ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.lgs. 163/2006, è così determinato:

Importo dei lavori da realizzare		€ 11.125.381,44 oltre IVA
<i>di cui per opere a corpo</i>		€ 10.595.601,37 oltre IVA
<i>di cui per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso</i>		€ 529.780,07 oltre IVA
Importo della progettazione definitiva ed esecutiva, comprensivo del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	Progettazione	€ 216.807,48 oltre oneri
	Coordinamento sicurezza	€ 109.582,04 oltre oneri
TOTALE IMPORTO DELL'APPALTO		€ 11.451.770,96 oltre IVA e oneri

A) Esecuzione lavori

	<i>Categoria</i>	<i>Qualificazione obbligatoria (si/no)</i>	<i>Importo</i>	<i>%</i>	<i>Classifica</i>	<i>indicazioni speciali ai fini della gara Prevalente o scorporabile</i>	<i>Subappaltabile (si/no) a imprese qualificate</i>
Strade	OG3	si	6.086.749,92	54,71	V	<i>prevalente</i>	Nei limiti di legge (30%)
Fognature	OG6	si	3.737.566,90	33,59	IV Bis	<i>scorporabile</i>	<i>si</i>
Impianti pubblica illuminazione	OG10	si	1.022.171,85	9,19	III	<i>scorporabile</i>	<i>si</i>
Verde e arredo urbano	OS24	si	278.892,77	2,51	I	<i>scorporabile</i>	<i>si</i>
TOTALE			11.125.381,44	100			

Si applicano gli artt. 61, comma 2, 79, comma 16, e 357 del D.P.R. 207/2010.

Per quanto riguarda il subappalto si applicano gli artt. 37, comma 11, e 118 del D.Lgs. 163/2006 nonchè gli artt. 92, comma 7, 109, commi 1 e 2, e 170 del D.P.R. 207/2010.

B) Progettazione

Il progetto esecutivo dovrà essere redatto conformemente a quanto stabilito dall'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 e dagli artt. 15 e 16, nonchè dagli artt. 33 a 43, del D.P.R. 207/2010.

Le classi e le categorie dei lavori cui si riferisce la progettazione oggetto d'appalto, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle tariffe professionali, sono le seguenti:

Classe	Categoria	Oggetto	Importo
VI	a	Strade	€ 110.255,21
III	c	Impianti pubblica illuminazione	€ 57.219,06
VIII	-	Fognature	€ 49.333,21
TOTALE			€ 216.807,48

L'elencazione di cui sopra vale anche agli effetti dell'individuazione della prestazione principale (da identificarsi con la VI a) e di quelle secondarie, ai fini della costituzione di raggruppamenti temporanei tra progettisti di tipo verticale.

Ai fini del raggruppamento di professionisti si indica, quale prestazione principale, quella relativa alla classe VI categoria "a" e quali prestazioni secondarie quelle appartenenti alle classi III c e VIII.

Coordinamento della sicurezza in fase di Progettazione € 109.582,04.

VII. VARIANTI

Sono ammesse varianti migliorative rispetto al progetto posto a base di gara, ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 163/2006, relativamente agli aspetti dello stesso riguardanti le soluzioni che elevano gli standard qualitativi, architettonici, paesaggistici e ambientali e di sicurezza delle strade e dei sottopassi veicolari e pedonali esistenti, anche attraverso una diversa modalità di fruizione tra le componenti veicolare e ciclopedonale, che saranno oggetto di specifica valutazione dell'offerta sotto il profilo qualitativo, come indicato al paragrafo XIX.

Ogni altro aspetto progettuale deve considerarsi requisito minimo ai sensi dell'art. 76, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e non potrà quindi costituire oggetto di variante.

I concorrenti dovranno dare contezza delle ragioni che giustificano l'adattamento proposto e le

variazioni alle singole prescrizioni progettuali e fornire la prova che la variante garantisce l'efficienza del progetto e le esigenze della stazione appaltante sottese alla prescrizione variata.

Non sono ammesse le proposte di variante che comportino nuove soluzioni sostanziali e/o richiedano l'attivazione di una nuova procedura di approvazione rispetto alla soluzione progettuale adottata dalla stazione appaltante.

La presentazione di varianti non ammissibili comporterà la non apertura dell'offerta economica e dell'offerta tempo e **l'esclusione** del concorrente dalla gara.

Le varianti migliorative dovranno trovare copertura entro l'importo dei lavori a base di gara e in nessun caso daranno diritto a compensi aggiuntivi rispetto al corrispettivo indicato dal concorrente in sede di offerta economica.

La mancata presentazione di varianti migliorative non determina di per sé l'esclusione dalla gara.

VIII. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA - DIVIETI

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006.

I concorrenti non devono trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalle procedure di gara previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

I concorrenti non devono trovarsi in altre situazioni che determinino l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione a termini della vigente normativa e in particolare:

- nella situazione di divieto di partecipazione alla gara prevista all'art. 36, comma 5, e all'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006;
- in una delle situazioni di divieto di partecipazione alla gara previste all'art. 90, comma 8, del D.Lgs. 163/2006;
- in una delle situazioni di divieto di partecipazione alla gara previste all'art. 253, commi 1 e 2, del D.P.R. 207/2010;
- nella situazione di divieto di partecipazione alla gara prevista per coloro che si sono avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della L. 383/2001, salvo che il periodo di emersione si sia concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta.

IX. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE

E' richiesto il possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 39 del D.Lgs.163/2006.

I requisiti di qualificazione per l'esecuzione dei lavori e quelli economico/finanziari e tecnico/organizzativi per la progettazione esecutiva sono i seguenti:

A) Requisiti per l'esecuzione lavori

Ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente, se operatore economico italiano o di altro Stato membro residente in Italia, deve essere in possesso dell'iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato; se operatore di altro Stato membro non stabilito in Italia, deve essere in possesso dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri commerciali di cui all'allegato XI A; se operatore appartenente a Stati membri che non figurano nel citato allegato, deve essere in possesso dell'iscrizione in uno dei registri commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.

Ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 163/2006 e degli artt. 61 e 92 del D.P.R. 207/2010, il concorrente deve essere in possesso di attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da Società Organismo di Attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, che documenti la qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere. Per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 163/2006 i requisiti devono essere posseduti nei termini di cui all'art. 92, comma 1, del D.P.R. 207/2010.

Per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 163/2006 i requisiti devono essere posseduti nei termini di cui all'art. 35 D.Lgs. 163/2006.

Per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), f), del D.Lgs. 163/2006, di tipo orizzontale, i requisiti devono essere posseduti nei termini di cui all'art. 92, comma 2, del D.P.R. 207/2010.

Per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), f), del D.Lgs. 163/2006, di tipo verticale, i

requisiti devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 37, comma 6, primo periodo, del D.Lgs. 163/2006 nonché all'art. 92, comma 3, del D.P.R. 207/2010.

Per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), f), del D.Lgs. 163/2006, di tipo misto si applica l'art. 37, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 163/2006.

Per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettera f-bis), del D.Lgs. 163/2006 si applica l'art. 92, comma 4, del D.P.R. 207/2010.

Alle imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia si applicano l'art. 47 del D.Lgs. 163/2006 e l'art. 62 del D.P.R. 207/2010.

Si applica l'art. 109, commi 1 e 2, del D.P.R. 207/2010, recante i criteri di affidamento delle opere generali e specializzate non eseguite direttamente dall'affidatario privo delle adeguate qualificazioni.

E' ammesso l'avvalimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 88 del D.P.R. 207/2010.

E' fatta salva la facoltà di cooptazione di cui all'art. 92, comma 5, del D.P.R. 207/2010; in tal caso il concorrente dovrà indicare in sede di offerta la percentuale dell'importo complessivo dei lavori da affidare alla/e impresa/e cooptata/e nonché le qualificazioni possedute da quest'ultima/e, specificando le relative classifiche.

B) Requisiti per la Progettazione

B.1)Requisiti generali

Ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente, se operatore economico italiano o di altro Stato membro residente in Italia, deve essere in possesso dell'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o presso i competenti ordini professionali; se operatore di altro Stato membro non stabilito in Italia, deve essere in possesso dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui agli allegati XI A e C; se operatore appartenente a Stati membri che non figurano nei citati allegati, deve essere in possesso dell'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.

Il progettista associato/indicato, sia esso persona fisica o giuridica, non dovrà partecipare o essere indicato da più soggetti partecipanti alla gara, pena l'esclusione di tutti i partecipanti alla gara che li avessero associati o indicati.

Il progettista associato/indicato deve espressamente indicare:

-il nominativo e la qualifica professionale dell'esperto, responsabile dei servizi di progettazione esecutiva con specifica esperienza nella riqualificazione urbana deputato all'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche previste in appalto;

-i nominativi degli altri componenti del gruppo di lavoro che dovrà comprendere un esperto proposto come coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e la relativa qualifica professionale (D.lgs. 81/2008).

B.2)Requisiti speciali

Il **concorrente attestato per prestazioni di progettazione e costruzione** deve essere in possesso di attestazione SOA di classifica adeguata, ferma restando la necessità di comprovare, ai sensi dell'art. 92, comma 6, secondo periodo, del D.P.R. 207/2010, anche il possesso dei requisiti di cui all'art. 263, comma 1, del medesimo D.P.R. nella consistenza minima sotto indicata, attraverso l'associazione o l'indicazione in sede di offerta di un progettista scelto fra i soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f bis), g), h), del D.Lgs. 163/2006, laddove i predetti requisiti non siano dimostrati attraverso il proprio staff di progettazione.

Ai sensi dell'art. 53, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 92, comma 6, primo periodo, del D.P.R. 207/2010, il **concorrente attestato per prestazioni di sola esecuzione** deve comprovare, attraverso l'associazione o l'indicazione in sede di offerta di un progettista scelto fra i soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f bis), g), h), del medesimo D.Lgs., i seguenti requisiti economico/finanziari e tecnico/organizzativi di cui all'art. 263, comma 1, del citato D.P.R.:

a) fatturato globale per servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo pari ad almeno 3 volte l'importo a base d'asta;

b) avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni, di almeno due servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010 relativi a lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori ai quali si riferisce la progettazione esecutiva da affidare, come indicate nella tabella riportata al paragrafo VI,

punto B), del Disciplinare di Gara, per un importo globale per ogni classe e categoria pari ad almeno 2 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie;

c) avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di due servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010 relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori ai quali si riferisce la progettazione esecutiva da affidare, come indicate nella tabella riportata al paragrafo VI, punto B), del Disciplinare di Gara, per un importo totale non inferiore a 0,60 volte l'importo stimato dei lavori da progettare, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensioni e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento;

d) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali e muniti di partita iva e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti dell'offerente una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo, nonché i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni) pari ad almeno 16 unità (due volte le unità stimate nel bando per lo svolgimento dell'incarico);

Le classi e le categorie dei lavori cui si riferisce la progettazione oggetto d'appalto, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle tariffe professionali, sono quelle indicate al paragrafo VI, punto B), del presente Disciplinare. I servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria valutabili sono quelli di cui all'art. 263, comma 2, del D.P.R. 207/2010.

Ai sensi della norma transitoria dell'art. 253, comma 15-bis, D.Lgs. 163/2006, ai fini della dimostrazione dei requisiti di capacità tecnico/professionale ed economico/finanziaria, il periodo di attività documentabile è - per il requisito di cui alla lettera d) - quello relativo ai migliori tre anni del quinquennio precedente e - per il requisito di cui alla lettera a) - quello relativo ai migliori cinque anni del decennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara.

B.3)Raggruppamento temporaneo di professionisti

In caso di raggruppamenti temporanei di cui all'art. 90, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 163/2006, trova applicazione l'art. 261, comma 7 del D.P.R. 207/2010 e pertanto i requisiti richiesti al punto "Requisiti di progettazione", fermo restando il divieto di frazionabilità dei requisiti di cui alla lett. c) dell'art. 263, comma 1, che deve essere posseduto da uno qualsiasi dei soggetti raggruppati, devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento con le seguenti precisazioni:

B.3.1)RTP di tipo orizzontale tra progettisti

Nel caso in cui il progettista associato/indicato dall'impresa di costruzioni sia rappresentato da un raggruppamento temporaneo di **tipo orizzontale** fra soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettera d), e), f), fbis) e h) del codice dei contratti, i requisiti di cui alle lettere a), b) e d) del paragrafo precedente andranno così posseduti:

- 1) requisito di cui al punto a) - la capogruppo deve possedere detto requisito nella misura minima del 40% mentre le mandanti dovranno possedere la restante parte cumulativamente, purché la somma sia almeno pari a quella richiesta nel bando;
- 2) requisito di cui al **punto b)** - la capogruppo deve possedere detto requisito nella misura minima del **40%** in ognuna delle classi e categorie di cui lo stesso requisito si compone ed le mandanti devono possedere cumulativamente la restante misura per le singole classi e categorie, purché la somma sia almeno pari a quella richiesta nel bando;
- 3) requisito di cui al **punto d)** - la capogruppo deve possedere detto requisito nella misura minima del **40%** mentre le mandanti dovranno possedere la restante parte cumulativamente, purché la somma sia almeno pari a quella richiesta nel bando.

B.3.2)RTP di tipo verticale tra progettisti

Nel caso in cui il progettista indicato dall'impresa di costruzioni sia rappresentato da un raggruppamento temporaneo di **tipo verticale**, fra soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettera d), e), f), f-bis) e h) del codice dei contratti, i requisiti di cui alle lettere a), b) e d) andranno così posseduti:

- 1) quanto al requisito di cui al punto a) la capogruppo e le mandanti devono possedere lo stesso proporzionalmente alla quota di partecipazione fermo restando il requisito in misura maggioritaria in capo alla mandataria;
- 2) quanto al requisito di cui al **punto b)** la capogruppo deve possedere per intero il requisito con riferimento alla classe VI a) individuata come prestazione principale, mentre a ciascun mandante è

richiesto il possesso del requisito con riferimento alle classi individuate come prestazioni secondarie che lo stesso intende assumere;

- 3) quanto al requisito di cui al **punto d)** la capogruppo e le mandanti devono possedere lo stesso proporzionalmente alla quota di partecipazione fermo restando il requisito in misura maggioritaria in capo alla mandataria.

Si precisa che la percentuale di possesso dei requisiti dovrà in ogni caso corrispondere alla quota di partecipazione al raggruppamento, che in ogni caso non può essere pari a zero.

E' ammesso il raggruppamento di tipo misto.

Ai sensi dell'art. 261 comma 7, del D.P.R. 207/2010, fatto salvo il rispetto delle percentuali minime previste per la capogruppo, la restante percentuale potrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti per i quali non sono richieste percentuali minime di possesso dei requisiti stessi.

B.3.3) COOPTAZIONE tra Professionisti

I progettisti che intendono riunirsi in associazione temporanea, qualora in possesso della totalità dei requisiti richiesti, possono associare **altri progettisti** che abbiano svolto attività per lavori anche in classi e categorie diverse da quelli richiesti nel bando, a condizione che l'attività che verrà eseguita dagli stessi non superi il 20% dell'importo complessivo del servizio di progettazione e che l'ammontare complessivo per servizi prestati e dichiarati da ciascuno sia almeno pari all'importo delle attività che andranno a svolgere. Detti professionisti devono possedere i requisiti per la progettazione, da attestare mediante apposita dichiarazione sostitutiva.

L'impegno a costituire il R.T.P., al fine di garantirne l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37 comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006, deve specificare il modello orizzontale, verticale, misto ed anche se vi sono professionisti cooptati.

Resta ferma l'applicazione dell'art. 37 comma 4 del D.Lgs. 163/2006 che impone ai progettisti l'indicazione della parte o dell'attività di progettazione che ciascuno intende assumere, pertanto ciascun progettista raggruppato è tenuto a presentare apposita dichiarazione.

Il requisito di cui al punto c) non è ulteriormente frazionabile, pertanto ogni singolo servizio dovrà essere stato integralmente prestato da uno qualsiasi dei soggetti raggruppati.

Ai sensi dell'art. 253, comma 5, del D.P.R. 207/2010, i raggruppamenti temporanei di progettisti dovranno prevedere la presenza di un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato di residenza, appartenente ad una delle categorie ivi elencate.

La presenza del giovane professionista non equivale ad obbligo di associazione nel raggruppamento, potendo la stessa essere assicurata anche in forma indiretta, tramite un componente della struttura organizzativa del progettista o mediante rapporto di collaborazione con incarico specifico per la gara.

Nei confronti delle società di ingegneria, delle società di professionisti e dei consorzi stabili di società di professionisti e società di ingegneria trovano applicazione, rispettivamente, gli artt. 254, 255 e 256 del D.P.R. 207/2010.

E' ammesso l'avvalimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 88 del D.P.R. 207/2010.

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per l'ipotesi di cui all'art. 91, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, nel qual caso troverà applicazione l'art. 252, comma 5, del D.P.R. 207/2010.

X. DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Documentazione tecnica (progetto preliminare validato);
- Capitolato speciale d'appalto;
- Schema di contratto.

Tali documenti possono essere consultati presso la sede del Servizio Sistema delle Infrastrutture di trasporto, delle Opere pubbliche a rete e dei Parcheggi, ubicato in piazza Municipio-palazzo San Giacomo nei giorni feriali, sabato escluso, previo appuntamento.

Tutta la documentazione di gara è comunque consultabile presso il sito internet della stazione appaltante.

XI. RISPOSTE AI QUESITI

Saranno ammessi soltanto i quesiti pertinenti, pervenuti, a mezzo fax, e confermati via e-mail al Comune di Napoli - Sistema delle Infrastrutture di trasporto, delle Opere pubbliche a rete e dei Parcheggi, piazza Municipio – palazzo San Giacomo, 80133 Napoli, Italia – tel. 081.7955351/7955355 telefax 081.7955417, Posta elettronica trasporto.operepubbliche.parcheggi@comune.napoli.it entro **12 giorni** dalla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

In riscontro ai quesiti pertinenti posti, sarà data risposta unica per iscritto a tutti gli interessati, attraverso la pubblicazione sul sito web, all'indirizzo www.comune.napoli.it, entro e non oltre **6 giorni** dalla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. I quesiti saranno pubblicati in forma anonima.

Ai concorrenti che avranno presentato quesiti pertinenti sarà inoltre assicurata risposta anche via fax, nella stessa data di pubblicazione sul sito web.

Laddove si verificasse la necessità di apportare rettifiche e/o integrazioni su eventuali questioni assolutamente non sostanziali della documentazione di gara e/o relative a elementi della procedura, esse saranno pubblicate sempre sul sito web, all'indirizzo www.comune.napoli.it, entro e non oltre 20 giorni dalla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Costituisce onere dei concorrenti verificare dette eventuali pubblicazioni, relative alle risposte ai quesiti, alle eventuali rettifiche e/o integrazioni.

XII. FONTE DI FINANZIAMENTO

L'appalto è finanziato a valere su Fondi POR FESR 2007-2013 - Asse 6 – Sviluppo urbano e qualità della vita – Obiettivo operativo 6.2 – *Napoli e area metropolitana*, per € 106.900.000,00 e sul *Programma Parallelo* di cui al Piano azione e coesione (PAC) – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, per € 100.000.000,00.

XIII Cauzioni e garanzie richieste

L'offerta dei concorrenti, a pena di esclusione, dovrà essere corredata da:

- a) garanzia di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 pari al 2% sull'importo a base d'asta comprensivo degli oneri di sicurezza e delle spese di progettazione, costituita da cauzione o fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/1993 avente validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta;
- b) impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

All'atto del contratto l'aggiudicatario dovrà prestare:

- c) cauzione definitiva nella misura e nei modi di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e all'art. 123 del D.P.R. n. 207/2010;
- d) polizza assicurativa per responsabilità civile professionale del progettista, ai sensi degli artt. 111, comma 1, e 269, commi 1 e 4, ultimo periodo, del D.P.R. 207/2010, con un massimale non inferiore al 20% dell'importo dei lavori progettati, con il limite di € 2.500.000,00 per lavori di importi pari o superiore alla soglia di cui all'art. 28, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006, IVA esclusa.

Inoltre l'aggiudicatario deve prestare:

- e) polizza assicurativa di cui all'art. 129 del D.Lgs. 163/2006 e all'art. 125 del D.P.R. n. 207/2010, relativa alla copertura dei seguenti rischi:
 - danni di esecuzione (CAR) con un massimale pari all'importo contrattuale;
 - responsabilità civile verso terzi (RCT) con un massimale pari al 5% della somma assicurata per le opere, con un minimo di € 500.000,00 e un massimo di € 5.000.000,00.

Al riguardo si precisa che il concorrente aggiudicatario dovrà:

- trasmettere alla stazione appaltante la bozza integrale del contratto di assicurazione;
- procedere, a seguito del benessere della stazione appaltante, alla formalizzazione del contratto

- di assicurazione;
- trasmettere alla stazione appaltante, almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori, l'originale del contratto di assicurazione;
- far sì che la medesima assicurazione sia stipulata anche dal subappaltatore per la parte dei lavori affidati, oppure che la polizza dell'appaltatore preveda la qualifica di assicurato anche per i subappaltatori per la parte di lavoro a essi affidati.

All'atto dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione:

- f) polizza indennitaria decennale, nonché una polizza per responsabilità civile verso terzi, della medesima durata, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi ai sensi dell'art. 129, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 126 del D.P.R. n. 207/2010.

Si applicano le disposizioni previste dall'art. 75, comma 7, e dall'art. 113, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 (riduzione cauzioni).

XIV. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E RELATIVA DOCUMENTAZIONE

L'offerta e la documentazione dovranno pervenire, **a pena di esclusione**, entro **e non oltre** le ore 12.00 del 21/10/2013 presso l'Ufficio Protocollo Generale del Comune Napoli sito in piazza Municipio – Palazzo San Giacomo, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero mediante consegna a mano, debitamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura. Il recapito del PLICO anzidetto è ad esclusivo rischio del concorrente; non saranno accettati per alcun motivo, anche indipendente dalla volontà del concorrente, plichi pervenuti oltre il termine perentorio sopra indicato anche se sostitutivi o aggiuntivi di una offerta precedente.

Il PLICO, **a pena di esclusione**, dovrà chiaramente riportare la dicitura di cui al riquadro seguente, opportunamente compilata.

<p>OFFERTA DEL CONCORRENTE:</p> <p>(menzionare in caso di compagine plurisoggettiva tutti i componenti)</p> <p>INDIRIZZO DEL CONCORRENTE:</p> <p>TELEFONO DEL CONCORRENTE:.....FAX DEL CONCORRENTE:.....</p> <p>PEC DEL CONCORRENTE:.....</p> <p>(indicare i recapiti eletti per le comunicazioni)</p> <p>PROCEDURA APERTA: PROGETTAZIONE ESECUTIVA, PREVIA ACQUISIZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO IN SEDE DI OFFERTA, ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA E AMBIENTALE DI VIA G. FERRARIS, VIA BRECCE A SANT'ERASMO, VIA E. GIANTURCO, VIA NUOVA DELLE BRECCE</p> <p>C.U.P. B64E11000550006</p> <p>C.I.G.52421116D7.....</p>
--

A pena di esclusione dalla gara, il PLICO dovrà contenere al suo interno tre buste, a loro volta debitamente sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura, recanti le indicazioni come da riquadro precedente e la dicitura, rispettivamente:

- "BUSTA A" - Documentazione Amministrativa (per il cui contenuto si veda il paragrafo XVI);
- "BUSTA B" - Offerta tecnica (per il cui contenuto si veda il paragrafo XVII);
- "BUSTA C" - Offerta tempo - Offerta economica (per il cui contenuto si veda il paragrafo XVIII).

XV. FORMA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, DELLE DICHIARAZIONI RICHIESTE E DELL'OFFERTA

La domanda di partecipazione alla gara, le dichiarazioni richieste ai concorrenti, l'offerta in ogni sua

componente nonché ogni altro documento o elaborato presentato dal concorrente dovranno essere redatti in lingua italiana e sottoscritti su ciascuna facciata dall'interessato **nel numero di un originale** (un fascicolo comprendente tutti i documenti originali del concorrente singolo o degli concorrenti in raggruppamento).

Ciascuna pagina della documentazione d'offerta dovrà essere **numerata**.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai concorrenti dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprenditori associati o da associarsi le medesime dichiarazioni dovranno essere prodotte e sottoscritte da ciascun imprenditore che costituisce o che costituirà l'associazione, o il consorzio o il GEIE.

Tutte le documentazioni potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti. In tal caso dovrà essere trasmessa la relativa procura speciale, in originale o copia conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000, a meno che i poteri del procuratore non risultino dal certificato C.C.I.A.A.

E' richiesta l'osservanza della vigente normativa sull'imposta di bollo.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni richieste potranno essere rese ai sensi degli artt. 21, 38, 46, 47, 77 bis, del D.P.R. 445/2000; si richiama l'attenzione sull'esigenza di allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore laddove richiesto dalle anzidette disposizioni.

Nei confronti degli operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia si osservano le disposizioni di cui agli artt. 38, comma 5, e 47 del D.Lgs. 163/2006 e 62 del D.P.R. 207/2010.

Ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis, del D.Lgs. 163/2006, la stazione appaltante escluderà i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal codice sui contratti pubblici, dal relativo regolamento di esecuzione e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

XVI. CONTENUTO DELLA BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

NELLA BUSTA "A" devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- A. 1) **Domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente** (*nel caso di A.T.I. non ancora costituita, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'associazione o il GEIE*). La domanda può essere sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. La domanda, indirizzata al Comune di Napoli, deve riportare, **a pena di esclusione** l'oggetto della gara, l'indirizzo, il numero di fax, l'indirizzo PEC, nonché il codice fiscale e/o la partita IVA del concorrente. Alla domanda, in alternativa all'autentica della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.
- A. 2) **Dichiarazione** sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, nella quale il legale rappresentante del concorrente dichiara:
1. di avere esaminato direttamente o con delega a personale dipendente tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali e particolari, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, attestando altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
 2. di essere consapevole e accettare, senza riserva alcuna, che la propria offerta temporale, in caso di aggiudicazione, diverrà vincolante e che pertanto, in caso di ritardo rispetto all'offerta presentata per il termine di ultimazione lavori, si applicheranno le penali di cui al Capitolato speciale d'appalto;

3. Attestato di avvenuto sopralluogo nei luoghi dei lavori, rilasciato dalla Stazione Appaltante nella persona del Responsabile Unico del Procedimento o da pubblico funzionario appositamente incaricato: il sopralluogo deve essere effettuato dal Direttore Tecnico o dal legale rappresentante del concorrente oppure da soggetto appositamente delegato, previo appuntamento telefonico ai recapiti indicati nel bando di gara. E' fatto divieto il rilascio di attestazione di sopralluogo allo stesso soggetto in rappresentanza di imprese diverse. Il sopralluogo potrà essere effettuato non oltre 5 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte. sopralluogo sui siti oggetto dei lavori da realizzare;
4. di assumersi ogni responsabilità in ordine alla congruità dei prezzi indicati in progetto;
5. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel presente Disciplinare, nel Capitolato speciale d'appalto e nel Protocollo di legalità in essi richiamato;
6. di comunicare i dati anagrafici del Direttore tecnico incaricato, in caso di aggiudicazione, dei lavori oggetto del presente appalto;
7. di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità, sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra il Comune di Napoli e la Prefettura di Napoli e pubblicato sul sito <http://www.utgnapoli.it>, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti e di essere disposto a sottoscrivere nel contratto d'appalto, in caso di aggiudicazione, tutte le clausole espresse contenute nel Protocollo stesso e riferite agli obblighi delle imprese (clausola n. 1);
8. di impegnarsi, nel rispetto del Protocollo di legalità a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei propri confronti, nei confronti degli eventuali componenti la compagine sociale dell'impresa o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere) (clausola n. 2);
9. di impegnarsi, nel rispetto del Protocollo di legalità, a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui al precedente punto e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa (clausola n. 3);
10. di conoscere e accettare, nel rispetto del Protocollo di legalità, la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto relativo ai lavori oggetto del presente appalto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse e che, qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite e che le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile (clausola n. 4);
11. di conoscere e accettare, nel rispetto del Protocollo di legalità, la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale (clausola n. 5);
12. di essere a conoscenza ed accettare senza riserva alcuna, nel rispetto del Protocollo di legalità, il divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche (clausola n. 6);
13. di non avvalersi di piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001;
oppure

14. di essersi avvalsi dei predetti piani individuali di emersione, ma di aver concluso il periodo di emersione;
15. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 specificate nel dettaglio nei punti successivi:
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, salvo il caso di cui all'art. 186 bis del R.D. 267/1942;
 - che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all' art. 6 del D.Lgs. 159/2011) o di una delle cause ostative previste dall' art. 67 del D.Lgs. 159/2011) *(tale dichiarazione va resa dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica e dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio);*
 - che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale tra cui anche i reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragr. 1, direttiva Ce 2004/18 *(tale dichiarazione va resa dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica e dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Tale dichiarazione deve riguardare anche i soggetti sopraelencati che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara);*
 - di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 55/1990 (l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);
 - di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - di non aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
 - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - che non risulta l'iscrizione nel casellario informatico dell'AVCP per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti, secondo quanto disposto dal comma 1-ter dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;
 - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - di aver ottemperato agli obblighi di cui alla L. 68/1999 indicando il numero dei dipendenti, oppure di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla predetta legge, indicandone le motivazioni;
 - che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di

- contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 223/2006, convertito, con modificazioni, dalla L. 248/2006;
- che nei propri confronti non sia stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;
 - che , ai sensi dell'art. 1 lettera m-ter dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, non risulti la pubblicazione sul sito dell'Osservatorio della comunicazione all'Autorità effettuata dal Procuratore della Repubblica procedente circa l'omessa denuncia da parte del concorrente nel caso sia vittima di reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 della L. 203/1991, salvo che ricorrano le ipotesi previste dall'art. 4 della L. 689/1981;
 - di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
oppure
 - di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
oppure
 - di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
16. Indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, nè le condanne revocate, nè quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione *(tale dichiarazione va resa dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica e dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio; tale dichiarazione deve riguardare anche i soggetti sopraelencati che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara).*
17. Indica, ai sensi dell'art. 118, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 espressamente se intende ricorrere al subappalto ed in caso affermativo dichiara quali lavori intende subappaltare e in quale quota.
18. *(limitatamente ai consorzi di cooperative o di imprese artigiane e ai consorzi stabili)* Indica il consorziato o i consorziati per i quali il consorzio concorre alla gara.
19. *(limitatamente ai concorrenti che ricorrono all'avvalimento)* Attesta l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria. *(Ai sensi dell'art. 49, comma 6, primo periodo, del D.Lgs. 163/2006 il concorrente non potrà avvalersi di più imprese ausiliarie per ciascuna categoria di qualificazione; fermo tale divieto, nel caso di più imprese ausiliarie, la dichiarazione di cui sopra andrà redatta con riferimento a ciascuna impresa ausiliaria).*
20. Dichiara di essere a conoscenza e di accettare senza riserva alcuna che l'aggiudicazione definitiva è subordinata alla erogazione del finanziamento a valere su Fondi POR FESR 2007-2013 e sul *Programma Parallelo* di cui al Piano azione e coesione (PAC) da parte della della Regione Campania.
21. Dichiara di essere a conoscenza e di accettare senza riserva alcuna che per la redazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo è previsto un compenso a base d'asta pari ad € 326.389,52 oltre I.V.A. e oneri di legge comprensivo del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione che sarà corrisposto, al netto del ribasso offerto, con le modalità di cui al Capitolato speciale di appalto.
22. Dichiara di essere a conoscenza e di accettare senza alcuna riserva che non spetta alcun compenso per la mancata approvazione del progetto definitivo, che determina la decadenza dall'aggiudicazione definitiva. La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 168, comma 1, del

D.P.R. 207/2010, si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara al fine di una nuova aggiudicazione.

23. Indica, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.P.R. 207/2010 la sede di redazione del progetto esecutivo.

- A. 3) **Cauzione provvisoria**, ai sensi dell'art. 75, commi da 1 a 6, del D.Lgs. 163/2006, corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione e su richiesta della stazione appaltante, così come richiesta al punto III.I.I del bando di gara.
- A. 4) **Impegno, a pena di esclusione**, espresso in forma esplicita, **di un fideiussore**, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario. *(Per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), f), D.Lgs. 163/2006, non ancora costituiti, la garanzia (unica) deve essere riferita a tutti i componenti della compagine. In caso di raggruppamenti temporanei di imprese di tipo orizzontale di cui all'art. 37, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 si applica l'art. 128, comma 1, del D.P.R. 207/2010; in caso di raggruppamenti temporanei di imprese di tipo verticale di cui all'art. 37, comma 6, del D.Lgs. 163/2006 si applica l'art. 128, comma 1, del D.P.R. 207/2010. Per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), f), D.Lgs. 163/2006, già costituiti, la garanzia è presentata rispettivamente dalla mandataria, dal consorzio ordinario o dal GEIE in persona dei rispettivi legali rappresentanti, su mandato irrevocabile di tutti i componenti la compagine. La non conformità della garanzia provvisoria alla normativa vigente costituisce causa di esclusione dalla gara).*
- A. 5) **Attestazione** di avvenuto pagamento del contributo di € 200,00 a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, mediante versamento sul c/c postale n. 73582561 intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." via di Ripetta, 246 - 00186 Roma, codice fiscale 97163520584, riportando nella causale esclusivamente il codice fiscale del concorrente e il CIG che identifica la procedura, oppure mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> e seguendo le istruzioni disponibili sul portale. In tale ultimo caso, il concorrente deve allegare copia stampata dell'email di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.
- A. 6) **Dichiarazione** sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 circa il possesso del certificato, riportante tutti i contenuti rilevanti dell'originale del Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XI.A al D.Lgs. 163/2006, completo delle generalità dei rappresentanti legali e dei direttori tecnici in carica.
- A. 7) **Attestazione SOA**, regolarmente autorizzata per categorie e classifiche adeguate all'importo dei lavori da appaltare (o documentazione equipollente per i concorrenti non residenti in Italia), in originale o in copia conforme all'originale ai sensi di legge, oppure dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 circa il possesso dell'attestazione SOA, riportante tutti i contenuti rilevanti dell'originale (rappresentanti legali, direttori tecnici, partecipazione a consorzi, organismo di attestazione emittente, date di emissione e di scadenza, categorie e classifiche di attestazione rilevanti ai fini della partecipazione, annotazione del possesso del sistema di qualità). *(Per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), f), del D.Lgs. 163/2006, anche se costituendi, l'attestazione SOA deve essere prodotta da ciascuna impresa. Per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere b), c), del D.Lgs. 163/2006 l'attestazione SOA deve essere prodotta dal consorzio).*
- A. 8) **Dichiarazioni** del concorrente in ordine alla progettazione:
-di possedere per intero la qualificazione e i requisiti richiesti per la progettazione, ovvero, in caso di carenza totale o parziale degli stessi, di indicare/associare uno o più soggetti di cui all'art. 90 comma 1 lettere d), e), f), f bis), g), h) del D.Lgs. 163/2006;
-di non trovarsi nella situazione prevista dall'art. 90 comma 8) del D.Lgs n. 163/2006.
- A. 9) **Dichiarazione** dei progettisti associati o indicati dal costruttore (progettista singolo, studi associati, società di professionisti, società di ingegneria, i consorzi stabili di progettazione di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f bis), g) e h) del D.Lgs. n.163/2006 in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n.163/2006 e degli ulteriori requisiti di legge richiamati al paragrafo IX lettera B).
- A. 10) **Dichiarazione** sul possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 38 del D.Lgs.

163/2006 sottoscritta dall'eventuale progettista esterno indicato ai sensi dell'art. 53, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 92, comma 6, primo capoverso, del D.P.R. 207/2010.

- A. 11) *(limitatamente ai concorrenti che presentano l'offerta tramite procuratore o institore)* **Scrittura privata** autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o della preposizione institoria oppure una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera u), del D.P.R. n. 445/2000, attestante la sussistenza e i limiti della procura o della preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento.
- A. 12) *(limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti)* **Dichiarazione** di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, corredato dall'indicazione dei lavori o della quota di lavori affidati ai componenti del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario, ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 163/2006.
- A. 13) *(limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti già formalmente costituiti)* **Copia autentica** dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione dei lavori o della quota di lavori da affidare a ognuno degli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti.
- A. 14) *(nel caso di raggruppamento temporaneo di progettisti già costituito ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettera g, del D.Lgs. 163/06)* **Mandato collettivo** irrevocabile con rappresentanza conferito mediante scrittura privata autenticata a uno dei soggetti componenti il raggruppamento temporaneo qualificato come mandatario.
- A. 15) *(nel caso di associazione professionale tra professionisti di cui all'art. 90, comma 1, lettera d, del D.Lgs. 163/06)* **Accordo fra gli associati** concernente le quote di partecipazione all'associazione in copia autentica;
- A. 16) **Certificazione di sistema di qualità** conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e UNI CEI EN ISO/IEC 17000. *(Il documento in questione andrà prodotto in originale o copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000 oppure in copia semplice unitamente alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il legale rappresentante dichiara che la copia è conforme all'originale allegando copia del documento di identità, in corso di validità, ai sensi degli artt. 19 e 19 bis del D.P.R. 445/2000. Per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), f), del D.Lgs. 163/2006, anche se costituendi, la certificazione del sistema di qualità deve essere prodotta da ciascuna impresa. Per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere b), c), del D.Lgs. 163/2006 la certificazione del sistema di qualità deve essere prodotta dal consorzio).*
- A. 17) *(nel caso di avvalimento riferito ai requisiti concernenti l'esecuzione dei lavori, deve essere presentata la seguente documentazione riferita all'impresa ausiliaria)*
- **Attestazione SOA**, regolarmente autorizzata (in originale o nelle forme equipollenti indicate al precedente punto A.7);
 - **Dichiarazione** resa dall'impresa ausiliaria ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale la medesima:
 - attesta il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 (art. 49, lettera c), del D.Lgs. 163/2006);
 - si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente (art. 49, lettera d), del D.Lgs. 163/2006);
 - attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 (art. 49, lettera e), del D.Lgs. 163/06).
 - **Dichiarazione** resa dai soggetti in carica presso l'impresa ausiliaria, con riferimento ai requisiti indicati dall'art. 38, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 163/2006.
 - **Contratto**, in originale o copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto (l'anzidetto contratto dovrà assumere il contenuto di cui all'art. 88, comma 1, del D.P.R. 207/2010). Ai sensi dell'art. 49, comma 2, lettera g), D.Lgs. 163/2006, nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo

gruppo, in luogo del contratto l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi.

Si precisa che:

- ai sensi dell'art. 49, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario;
- ai sensi dell'art. 49, comma 6, del D.Lgs. 163/2006 il concorrente non potrà avvalersi di più imprese ausiliarie per ciascuna categoria di qualificazione; fermo tale divieto, nel caso di più imprese ausiliarie, le dichiarazioni di cui sopra andranno redatte con riferimento a ciascuna impresa ausiliaria;
- ai sensi dell'art. 49, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 non è consentito a pena di esclusione che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti;
- ai sensi dell'art. 49, comma 10, del D.Lgs. 163/2006 il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

A. 18) (nel caso di avvalimento riferito ai requisiti concernenti la progettazione esecutiva delle opere, la seguente documentazione riferita all'impresa ausiliaria)

- **Dichiarazione** sottoscritta dal progettista ausiliario ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale il medesimo:
 - attesta il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 (art. 49, lettera c), D.Lgs. 163/06);
 - attesta il possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 39 del D.Lgs. 163/2006;
 - attesta il possesso dei requisiti di capacità economico finanziarie a tecnico organizzativa oggetto di avvalimento tra quelli di cui al paragrafo IX lettera B) del presente Disciplinare;
 - si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui e carente il concorrente (art. 49, lettera d), D.Lgs. 163/2006);
 - attesta di non partecipare alla gara in proprio o associato o consorziato nè di trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 34, comma 2, D.Lgs. 163/2006 con una delle altre imprese che partecipano alla gara (art. 49, lettera e), D.Lgs. 163/2006).
- **Dichiarazione** resa dai soggetti in carica presso il progettista ausiliario, con riferimento ai requisiti indicati dall'art. 38, comma 1, lettere b) e c), D.Lgs 163/06.
- **Contratto**, in originale o copia autentica, in virtù del quale il progettista ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Ai sensi dell'art. 49, comma 2, lettera g), D.Lgs. 163/2006, nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi.

Si precisa che:

- ai sensi dell'art. 49, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario;
- il concorrente non potrà avvalersi di più progettisti ausiliari per ciascuna categoria di progettazione; fermo tale divieto, nel caso di più progettisti ausiliari, le dichiarazioni di cui sopra andranno redatte con riferimento a ciascun progettista ausiliario;
- ai sensi dell'art. 49, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 non è consentito a pena di esclusione che dello stesso progettista ausiliario si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia il progettista ausiliario sia quello che si avvale dei requisiti.

XVII. CONTENUTO DELLA BUSTA B - OFFERTA TECNICA

NELLA **BUSTA "B"** devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i documenti di seguito indicati. Tali documenti dovranno essere presentati in sezioni distinte e fascicolate.

B. 1) Progetto definitivo redatto ai sensi degli art. 93 del D.Lgs. 163/2006 e artt. da 24 a 32 del D.P.R. 207/2010. Il cronoprogramma, l'elenco dei prezzi unitari e le eventuali analisi, il computo metrico estimativo e il quadro economico devono essere inseriti, **a pena di esclusione**, nella "BUSTA C" - Offerta tempo - Offerta economica".

Il concorrente dovrà dimostrare la comprensione dei fattori chiave del contesto e, sulla base degli approfondimenti conoscitivi effettuati, individuare le eventuali criticità del progetto a base di gara e le soluzioni proposte, nel progetto definitivo, per risolverle.

Saranno oggetto di valutazione i seguenti aspetti del progetto:

- *qualità degli elaborati grafici: chiarezza degli elaborati grafici determinata dalla completezza di informazioni presenti (quote, specifiche tecniche, richiami e riferimenti al progetto, scale adeguate ecc.);*
- *approfondimenti operati riguardo alla conoscenza dello stato dei luoghi con particolare riferimento agli aspetti idrologici e idraulici, geotecnici, impiantistici e relativi agli attuali sottoservizi e alle reciproche interferenze;*
- *esaustività e livello di approfondimento della relazione generale e delle relazioni tecniche e specialistiche e degli studi ambientali e paesaggistici;*
- *livello di definizione dei calcoli di dimensionamento degli impianti.*

B. 2) Documentazione riguardante le soluzioni tipologiche progettuali e dei singoli materiali e le migliorie architettoniche e ambientali (lunghezza massima complessiva consigliata 7 cartelle formato A4, oltre ad eventuali schemi e/o elaborati esplicativi).

In particolare saranno oggetto di valutazione:

- *le soluzioni che migliorano le prestazioni meccaniche e le caratteristiche ambientali del pacchetto stradale e assicurano maggior durevolezza del manto stradale e maggior sicurezza per gli utenti;*
- *le proposte finalizzate a elevare i livelli di sicurezza e di qualità architettonica dei sottopassi ferroviari e autostradali;*
- *la sottolineatura di elementi significativi del tessuto urbano (per valenza storico-architettonica, vedute privilegiate, livello di attrattività delle funzioni presenti, ecc.) attraverso la differenziazione dei materiali e degli elementi di illuminazione, la creazione di spazi di sosta pedonale, l'inserimento di elementi di arredo urbano e di alberature, ecc.*
- *la valorizzazione paesaggistica, ambientale e architettonica degli spazi pubblici e del contesto urbano interessato dall'intervento;*
- *le soluzioni che migliorano le condizioni di sicurezza, la regolarità del deflusso dei veicoli e la gestione dei conflitti tra le correnti veicolari e tra queste e i pedoni, con particolare attenzione alle intersezioni stradali.*

B. 3) Relazione su organizzazione e metodologia proposta per la progettazione esecutiva (lunghezza massima complessiva consigliata 5 cartelle formato A4).

La relazione dovrà descrivere le procedure e le modalità di gestione della fase progettuale della commessa. Inoltre, nella suddetta relazione, il concorrente dovrà indicare:

- *composizione e organizzazione del Team di progettazione esecutiva con i nominativi dei componenti del gruppo di lavoro a cui viene affidata la progettazione, che dovrà comprendere:*
 - *un responsabile dei servizi di progettazione esecutiva con specifica esperienza nella riqualificazione urbana deputato all'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche previste in appalto;*
 - *un esperto paesaggista;*
 - *un esperto trasportista;*
 - *uno o più esperti in impianti di pubblica illuminazione e impianti fognari;*
 - *un esperto proposto come Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione;*
 - *un esperto in materia di bonifiche ambientali;*
 - *un esperto proposto come Direttore di cantiere;*

corredando l'elenco con il curriculum vitae sottoscritto da ciascun professionista redatto in conformità ai moduli 1-2 allegati al presente Disciplinare.

- modalità di gestione dell'interfaccia con il committente e gli altri portatori di interessi al fine di assicurare un'adeguata condivisione delle soluzioni progettuali proposte.

B. 4) Relazione sull'organizzazione e sulle metodologie costruttive specifiche proposte per l'esecuzione delle opere in appalto e sull'allestimento del cantiere (lunghezza massima complessiva consigliata 7 cartelle formato A4, oltre alle planimetrie e schemi esplicativi).

Il concorrente dovrà descrivere l'organizzazione e le metodologie costruttive specifiche proposte per l'esecuzione delle opere in appalto (con le relative principali attrezzature previste), con riferimento alle principali componenti dell'appalto (rimozioni, scavi, ripristini, trasporti a rifiuto), con indicazione delle specifiche misure previste, per il trattamento dei materiali di scavo eventualmente inquinati e per ridurre gli impatti delle lavorazioni proposte sull'ambiente e sulla circolazione veicolare.

Il concorrente dovrà inoltre riportare il piano operativo delle attività e il cronoprogramma delle fasi attuative dell'intervento.

La documentazione prodotta dovrà fornire le necessarie informazioni, con specifico riferimento all'approntamento delle recinzioni, alla tipologia e alla dislocazione degli impianti (spazi di ufficio, servizi igienico assistenziali, spazi di deposito di attrezzature, mezzi e materiali), all'organizzazione degli spazi operativi (accessi e viabilità, stoccaggio e smaltimento dei materiali, zone di carico e scarico), alle modalità di gestione dei materiali di risulta ivi compreso il loro smaltimento.

Saranno valutate le soluzioni in grado di garantire:

- la razionalità del cantiere nonché l'accessibilità ai relativi impianti e spazi operativi;
- minori tempi e migliori modalità di stoccaggio e trasporto in discarica dei materiali di risulta;
- minor disagio per la collettività nel transito dei materiali e dei mezzi d'opera in prossimità dei luoghi di intervento durante le diverse fasi di esecuzione dei lavori;
- maggior contenimento dei livelli di emissione di polveri e rumori.

L'offerta tecnico-organizzativa deverà essere sottoscritta in ciascuna pagina dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore munito di valida procura da allegarsi in originale o copia autentica.

Per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), f), D.Lgs. 163/2006, non ancora costituiti, detti documenti dovranno essere sottoscritti, **a pena di esclusione**, da ciascun componente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE, in persona del rispettivo titolare o legale rappresentante.

Dovrà essere in ogni caso allegata copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

L'offerta tecnico-organizzativa, **a pena di esclusione**, non deve contenere dati e/o valori che possano essere indicativi dell'offerta tempo e dell'offerta economica.

XVIII. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA TEMPO – OFFERTA ECONOMICA

NELLA BUSTA "C" devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

C.1) Offerta concernente il tempo di redazione del progetto esecutivo, con indicazione espressa in cifre e in lettere, dei giorni naturali e consecutivi a tal fine necessari.

Non sono ammesse, **a pena di esclusione**, offerte in aumento rispetto al tempo stimato dalla stazione appaltante in 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dall'ordine di servizio di cui all'art. 168, comma 2, del D.P.R. 207/2010.

C.2) Offerta concernente il tempo di esecuzione dei lavori, con indicazione espressa in cifre e in lettere, dei giorni naturali e consecutivi necessari al compimento dell'opera.

Non sono ammesse, **a pena di esclusione**, offerte in aumento rispetto al tempo stimato dalla stazione appaltante in 450 (quattrocentocinquanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna dei lavori.

C.3) Cronoprogramma di cui all'art. 40, comma 2, del D.P.R. 207/2010, costituito da diagramma di Gant su base percentuale 100, con indicazione espressa in cifre e in lettere, dei giorni naturali e consecutivi necessari al compimento dell'intera opera.

C.4) Schema di dettaglio dell'offerta economica, nel quale il concorrente indica:

- il prezzo offerto per la progettazione nonchè il corrispondente ribasso percentuale sull'importo della progettazione posto a base di gara;
- il prezzo offerto per l'esecuzione dei lavori, al netto degli oneri per la sicurezza, nonchè il corrispondente ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base di gara al netto delle anzidette poste;
- il prezzo finale offerto per la progettazione e l'esecuzione dei lavori (rappresentato dalla somma delle due voci precedenti) nonchè il corrispondente ribasso percentuale unitariamente riferito alla somma degli importi indicati a base di gara per la progettazione e l'esecuzione dei lavori; detto prezzo, incrementato delle poste non assoggettate a ribasso, costituirà, in caso di aggiudicazione, l'importo contrattuale complessivo.

C.5) **Elenco dei prezzi unitari e le eventuali analisi**, di cui agli artt. 24, comma 2, lettera l), e 32 D.P.R. 207/2010.

C.6) **Computo metrico estimativo**, di cui agli artt. 24, comma 2, lettera m), e 32 D.P.R. 207/2010;

C.7) **Quadro economico**, di cui agli artt. 24, comma 2, lettera o), e 32 D.P.R. 207/2010.

L'Offerta tempo - Offerta economica dovrà essere sottoscritta in ciascuna pagina dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore munito di valida procura da allegarsi in originale o copia autentica.

Per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), f), D.Lgs. 163/2006, non ancora costituiti, detti documenti dovranno essere sottoscritti, **a pena di esclusione**, da ciascun componente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE, in persona del rispettivo titolare o legale rappresentante.

Dovrà essere in ogni caso allegata copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

L'Offerta tempo - Offerta economica, **a pena di esclusione**, non deve contenere dati e/o valori che possano essere indicativi dell'offerta economica.

L'Offerta tempo - Offerta economica non può presentare in alcuna parte correzioni che non siano dallo stesso Offerente confermate e sottoscritte, **a pena di esclusione dalla gara**.

La percentuale di ribasso sul prezzo per la progettazione posto a base di gara, **approssimata alla quarta cifra decimale**, sarà determinata dal concorrente mediante la seguente operazione:

$$r1 = (Pg1 - Po1) / Pg1$$

dove "**r1**" indica la percentuale di ribasso, "**Pg1**" l'importo della progettazione posto a base di gara dell'appalto, comprensivo del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, "**Po1**" il prezzo offerto dal concorrente.

La percentuale di ribasso sul prezzo per l'esecuzione dei lavori posto a base di gara, **approssimata alla quarta cifra decimale**, sarà determinata dal concorrente mediante la seguente operazione:

$$r2 = (Pg2 - Po2) / Pg2$$

dove "**r2**" indica la percentuale di ribasso, "**Pg2**" l'importo per l'esecuzione dei lavori posto a base di gara, "**Po2**" il prezzo offerto dal concorrente.

Il prezzo finale offerto (al netto delle poste non assoggettate a ribasso), espresso in cifre ed in lettere (in caso di discordanza prevale il ribasso percentuale in lettere) sarà determinato dalla somma:

$$(Po1 + Po2)$$

la percentuale di ribasso unitariamente riferita alla somma degli importi indicati a base di gara per la progettazione e l'esecuzione dei lavori "**rc**" **approssimata alla quarta cifra decimale**, sarà determinata dal concorrente mediante la seguente operazione:

$$rc = (Pg1 + Pg2) - (Po1 + Po2) / (Pg1 + Pg2)$$

Non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. Non sono ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni se non espressamente confermate con sottoscrizione autografa posta a margine.

XIX. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

L'aggiudicazione avrà luogo con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs. 163/2006.

Ai fini della valutazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 120, comma 1 del D.P.R. 207/2010, varranno i criteri e sub-criteri con i relativi punteggi e subpunteggi massimi, come di seguito sinteticamente indicati:

Criterio	Sub Criterio	CRITERIO	Sub punteggio max	Punteggio max	Totale
ASPETTI QUALITATIVI DELL'OFFERTA					
B.1	Progetto definitivo				65
	B.1.1	Qualità e completezza degli elaborati grafici	5	20	
	B.1.2	Conoscenza dello stato dei luoghi	5		
	B.1.3	Esaustività delle relazioni	5		
	B.1.4	Definizione dei calcoli di dimensionamento degli impianti	5		
B.2	Soluzioni tipologiche e migliorie architettoniche				65
	B.2.1	Prestazioni del pacchetto stradale	6	30	
	B.2.2	Livelli di sicurezza e di qualità sottopassi	6		
	B.2.3	Elementi significativi del tessuto urbano	6		
	B.2.4	Qualità paesaggistica, ambientale e architettonica	6		
	B.2.5	Sicurezza, regolarità del deflusso dei veicoli e gestione dei conflitti	6		
B.3	Relazione su organizzazione e metodologia progettazione esecutiva				10
	B.3.1	Composizione e organizzazione del Team di progettazione esecutiva	5	10	
	B.3.2	Modalità di gestione dell'interfaccia con il committente e gli altri portatori di interessi	5		
B.4	Relazione sull'organizzazione, sulla metodologia esecuzione lavori e sull'allestimento del cantiere			5	
OFFERTA TEMPO – OFFERTA ECONOMICA					
C.1	Riduzione dei tempi di esecuzione dei lavori			15	35
C.2	Ribasso sul prezzo posto a base di gara			20	

L'assegnazione dei punteggi avverrà con il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato G) del D.P.R. 207/2010 sulla base della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i V(a)_i]$$

dove

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i)

variabile tra 0 e 1

Σ_n = sommatoria

I coefficienti $V(a)_i$ sono determinati seguendo le linee guida di cui all'allegato G) del D.P.R. 207/2010:
a) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa (criteri da B.1 a B.4) attraverso la trasformazione in coefficienti, variabili tra zero e uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie"; nel caso in cui le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti sono determinati con la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari;

b) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa (criteri C1 e C2) attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e coefficiente pari a zero, attribuito a quelli posti a base di gara; i valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante verranno determinati:

quanto al tempo (criterio C1) con la seguente formula:

$$V(a)_t = [t_{base} - t(a)] / [t_{base} - t_{min}]$$

dove:

$V(a)_t$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito tempo

t_{base} = tempo a base di gara (progettazione + esecuzione dei lavori 495 giorni naturali e consecutivi)

$t(a)$ = tempo offerto dalla ditta (a) (progettazione + esecuzione dei lavori)

t_{min} = miglior offerta temporale rispetto alla durata della progettazione e dell'esecuzione dei lavori

quanto al prezzo (criterio C2), con la seguente formula:

$$V(a)_p = [p_{base} - p(a)] / [p_{base} - p_{min}]$$

dove:

p_{base} = importo dei lavori a base d'asta al netto degli oneri per la sicurezza

$p(a)$ = importo offerto dalla ditta (a) calcolato applicando il ribasso d'asta all'importo dei lavori a base d'asta al netto degli oneri per la sicurezza

p_{min} = migliore importo offerto calcolato applicando il ribasso d'asta all'importo dei lavori a base d'asta al netto degli oneri per la sicurezza

XX. PROCEDURA DI GARA

La Commissione di gara, provvederà alla verifica della documentazione pervenuta in seduta pubblica in data, ora e luogo che saranno comunicati dall'Amministrazione, via fax, con almeno 7 giorni di anticipo, ai tutti i concorrenti che avranno presentato il plico d'offerta.

Nel corso della predetta seduta la Commissione:

- non ammette alla procedura i concorrenti che abbiano recapitato i plichi oltre il termine indicato al paragrafo XIV;
- verifica l'integrità e l'osservanza delle prescrizioni in tema di chiusura dei plichi e, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 46, comma 1-bis, del D.Lgs. 163/2006, esclude dalla gara il concorrente inadempiente;
- procede all'apertura dei plichi;
- verifica l'integrità e l'osservanza delle prescrizioni in tema di chiusura delle Buste A, B, e C, e, nelle ipotesi indicate all'art. 46, comma 1-bis, del D.Lgs. 163/2006, esclude dalla gara il concorrente inadempiente;
- procede all'apertura della "BUSTA A" - Documentazione Amministrativa;
- effettua la verifica della idoneità, completezza e correttezza formale della documentazione amministrativa e, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 46, comma 1-bis, del D.Lgs. 163/2006, esclude dalla gara il concorrente inadempiente;
- laddove necessario invita i concorrenti, ai sensi dell'art. 46, comma 1, D.Lgs. 163/2006, a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, esercitando eventualmente la facoltà di sospendere e aggiornare la seduta ai sensi dell'art. 117 del D.P.R. 207/2010;
- dispone l'esclusione dei concorrenti che versano in condizione di non ammissibilità alla procedura;

- richiede, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, a un numero di concorrenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa riferiti ai progettisti. I concorrenti sorteggiati dovranno allo scopo presentare:
 - quanto al possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria:
 - i bilanci o gli altri documenti contabili di legge;
 - quanto al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale relativi all'espletamento dei servizi:
 - i documenti di cui all'art. 42, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 163/2006;
 - quanto al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale relativi al personale tecnico utilizzato:
 - i registri, le certificazioni, i contratti idonei a comprovare l'esistenza del rapporto in forza del quale ne è avvenuto l'impiego.

La Commissione di gara procederà, altresì, in sedute successive riservate, ove necessario, a una puntuale verifica circa il possesso dei requisiti dei concorrenti al fine dell'ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni e dei chiarimenti presentati e dei riscontri eventualmente effettuati.

La Commissione di gara, in seduta pubblica, convocata in data e luogo che saranno comunicati dall'Amministrazione, via fax, ai concorrenti che abbiano recapitato i plichi oltre il termine indicato al paragrafo XIV, renderà noto l'elenco dei concorrenti ammessi e i motivi all'origine delle esclusioni eventualmente disposte.

La Commissione successivamente:

- procede all'apertura della "BUSTA B" - Offerta tecnica;
- effettua la verifica della idoneità, completezza e correttezza formale delle offerte tecniche e, nelle ipotesi indicate all'art. 46, comma 1-bis, del D.Lgs. 163/2006, esclude dalla gara il concorrente inadempiente.

In una o più sedute riservate la Commissione di gara:

- valuta le offerte tecniche e procede alla esclusione dei concorrenti che abbiano formulato proposte di variante in violazione di quanto stabilito dal presente disciplinare al paragrafo VII;
- assegna a ciascuna offerta ammessa i relativi punteggi applicando i criteri e le formule di cui al paragrafo XIX.

Completata la valutazione delle offerte tecniche, la Commissione di gara, in una nuova seduta pubblica la cui data, ora e luogo saranno comunicate via fax, con almeno 7 giorni di anticipo, ai concorrenti ammessi:

- indica il nominativo dei concorrenti esclusi per vizi relativi all'offerta tecnica riscontrati nel corso della/e seduta/e riservata/e dà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche;
- procede alla apertura della "BUSTA C" - Offerta tempo - Offerta economica;
- verifica l'esistenza della documentazione richiesta;
- verifica che l'offerta sia stata redatta con le modalità descritte al precedente paragrafo XVIII e provvede ad escludere i concorrenti per vizi relativi all'offerta;
- dà lettura della riduzione temporale proposta dal concorrente e attribuisce il relativo punteggio, secondo la formula di cui al paragrafo XIX;
- dà lettura del prezzo complessivo e del conseguente ribasso percentuale offerto da ciascun concorrente e attribuisce il relativo punteggio, secondo la formula di cui al paragrafo XIX;
- procede all'eventuale esclusione dei concorrenti che versano nell'ipotesi di cui all'art. 38, comma 2, in relazione alla previsione di cui al precedente comma 1, lettera m-quater, del D.Lgs. 163/2006;
- procede, quindi, al calcolo del punteggio complessivo assegnato ai concorrenti e redige, infine, la graduatoria dei concorrenti, determinando l'offerta economicamente più vantaggiosa applicando la formula di cui paragrafo XIX;
- valuta la congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 86, commi 2 e 3, del D.Lgs. 163/2006 e, se del caso, ai sensi dell'art. 121, comma, 10 del D.P.R. 207/2010, chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al responsabile del procedimento che procede, ai sensi degli artt. 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006, alla verifica e all'eventuale esclusione delle offerte ritenute anomale riservandosi la facoltà prevista all'art. 88, comma 7, del D.Lgs. 163/2006;

- dichiara, in seduta pubblica la cui data, ora e luogo saranno comunicate via fax, con almeno 7 giorni di anticipo, ai concorrenti ammessi, l'anomalia delle offerte che, all'esito del procedimento di verifica, sono risultate non congrue e dichiara l'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta risultata congrua secondo la graduatoria che verrà pubblicata sul sito istituzionale, ferme restando le comunicazioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 163/2006.

Nel caso di offerte che abbiano conseguito eguale punteggio complessivo, l'aggiudicazione provvisoria avverrà in favore di quella che abbia ottenuto il maggior punteggio relativamente agli elementi di natura qualitativa (criteri da B.1 a B.4); nel caso di ulteriore parità verrà accordata preferenza all'offerta che abbia ottenuto il maggior punteggio con riguardo al prezzo offerto; nel caso di ulteriore parità si effettuerà il sorteggio.

Alle sedute pubbliche potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese concorrenti invitate o le persone munite di specifica delega loro conferita mediante atto scritto e firmato dagli stessi legali rappresentanti.

Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi a quello sopra indicato, per ragioni sopravvenute che richiedano il differimento della seduta; in tal caso, verrà comunicata prontamente ai concorrenti interessati la nuova data per l'esperimento della gara.

XXI. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

- 1) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; la stazione appaltante si riserva in ogni caso, ai sensi dell'art. 81, comma 3, D.Lgs. 163/2006, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- 2) L'aggiudicazione resta subordinata all'effettiva erogazione del finanziamento di cui al paragrafo XII.
- 3) La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, al positivo esito delle verifiche sui requisiti ai sensi dell'art. 11, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, nonché al positivo esito dei controlli di cui all'art. 12 del D.Lgs. 163/2006.
- 4) La stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 11, comma 9, del D.Lgs. 163/2006, avrà luogo entro il termine di 60 giorni dal momento in cui l'aggiudicazione definitiva sarà divenuta efficace; la stipulazione del contratto non potrà comunque avvenire prima che la stazione appaltante abbia acquisito tutti i necessari pareri sul progetto definitivo offerto in gara e proceduto alla sua approvazione previo eventuale adeguamento da parte dell'affidatario del progetto definitivo stesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 168, commi 1 e 11, D.P.R. 207/2010;
- 5) Il contratto sarà stipulato a corpo ai sensi dell'art. 53, comma 4, primo periodo, del D.Lgs. 163/2006.
- 6) I corrispettivi, relativi alla progettazione e all'esecuzione dei lavori, saranno pagati con le modalità previste nel Capitolato speciale d'appalto.
- 7) I concorrenti sono tenuti, nella determinazione dei costi, all'applicazione del prezzario regionale vigente.
- 8) Gli eventuali subappalti sono disciplinati dagli artt. 37, comma 11, 49, comma 10, e 118 del D.Lgs. 163/2006 nonché dagli artt. 92, comma 7, 109, commi 1 e 2, e 170 del D.P.R. 207/2010.
- 9) Ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate; qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore degli affidatari.
- 10) In caso di inadempienza contributiva troverà applicazione l'art. 4 del D.P.R. 207/2010.
- 11) In caso di inadempienza retributiva troverà applicazione l'art. 5 del D.P.R. 207/2010.
- 12) L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori assumono gli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/2010.
- 13) La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare la previsione di cui all'art. 140 del D.Lgs. 163/2006.
- 14) L'appaltatore ha l'obbligo di consegnare, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima

della consegna dei lavori, la documentazione di cui all'art. 131 del D.Lgs. 163/2006 in tema di piani di sicurezza.

- 15) Si precisa, ai sensi dell'art. 241, comma 1-bis, del D.Lgs. 163/2006, che il contratto non conterrà la clausola compromissoria e che per qualunque controversia relativa all'esecuzione del contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Napoli;
- 16) Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito della presente gara e dell'eventuale successiva aggiudicazione.
- 17) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 5-quinquies, del D.Lgs. n. 163/2006, si precisa che, salvo i casi in cui il Bando e il Disciplinare di Gara prevedono la pubblicazione sul sito internet del committente, tutte le comunicazioni effettuate con raccomandata a.r. saranno rivolte al domicilio che i concorrenti dovranno obbligatoriamente eleggere in sede di gara e potranno essere altresì effettuate mediante fax o posta elettronica certificata (PEC) rispettivamente al numero e/o all'indirizzo che i concorrenti avranno pure l'obbligo di indicare in sede di gara e la cui effettiva indicazione varrà quale autorizzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 5-bis, primo periodo, del medesimo D.Lgs..
- 18) Il responsabile del procedimento è l'arch. Giuseppe Pulli Vice Direttore generale-Area tecnica del Comune di Napoli - piazza Municipio - palazzo San Giacomo, 80133 Napoli - tel. 081 7958900.
- 19) L'ufficio della stazione appaltante al quale possono essere richieste eventuali informazioni, è il Servizio Sistema delle Infrastrutture di trasporto, delle Opere pubbliche a rete e dei Parcheggi - piazza Municipio - palazzo San Giacomo, 80133 Napoli - tel. 081 7955351/7955355 fax 081 7955417 - 7955355.

XXII. ALLEGATI

1. Modulo Elenco componenti il Team di progettazione esecutiva.
2. Modulo Curriculum Vitae dei componenti del Team di progettazione esecutiva.

MODELLO 1 – TEAM DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA

PROGETTAZIONE

RUOLO	TITOLO	NOME	ANNO DI NASCITA	ANNI DI ESPERIENZA	SETTORE
responsabile dei servizi di progettazione esecutiva con specifica esperienza nella riqualificazione					
esperto paesaggista					
esperto trasportista					
esperto in impianti di pubblica illuminazione					
esperto in impianti fognari					
esperto coordinatore della sicurezza in fase di progettazione					
esperto in materia di bonifiche ambientali					
esperto direttore di cantiere					

MODELLO 2 - CURRICULUM VITAE
(da presentare in un numero massimo di tre cartelle formato A4)

Dati personali

cognome e nome: _____

data e luogo di nascita: _____

nazionalità: _____

residenza: _____

Titoli di Studio e specializzazioni

Titolo (laurea, master, ecc.)	Conseguito presso	Nell'anno
1.		
2.		
3.		

Iscrizione all'albo o registro professionale

Estremi dell'albo o registro professionale	Numero d'ordine di iscrizione	Anno di iscrizione

Rapporti con il soggetto concorrente _____ (*specificare*)
(es.: socio attivo, dirigente/dipendente, consulente con contratto a progetto, altro: specificare cosa)
.....

Anni di attività con con il soggetto concorrente _____ (*specificare*)

Qualifiche professionali: (rilevanti per il *Progetto*) _____

Esperienza professionale:

(descrivere in ordine cronologico inverso, iniziando dalla più recente, un massimo di tre prestazioni professionali più significative degli ultimi 10 anni aventi per oggetto lavori similari a quelli in Progetto, con il seguente dettaglio)

Dal (mese/anno) _____ al (mese/anno) _____

Titolo del progetto: _____

Descrizione sintetica del progetto: _____

Committente finale del progetto: _____

Importo dei lavori eseguiti: _____

Imprenditore che ha eseguito il lavoro: _____

Ruolo ricoperto nel progetto: _____

Dal (mese/anno) _____ al (mese/anno) _____

Titolo del progetto: _____

Descrizione sintetica del progetto: _____

Committente finale del progetto: _____

Importo dei lavori eseguiti: _____

Imprenditore che ha eseguito il lavoro: _____

Ruolo ricoperto nel progetto: _____

Dal (mese/anno) _____ al (mese/anno) _____

Titolo del progetto: _____

Descrizione sintetica del progetto: _____

Committente finale del progetto: _____

Importo dei lavori eseguiti: _____

Imprenditore che ha eseguito il lavoro: _____

Ruolo ricoperto nel progetto: _____

Data _____._____._____

Si dichiara che i dati forniti sono veritieri e dimostrabili. Si autorizza il trattamento dei dati, ai sensi della l. n. 675/96.

Firma dell'esperto, anche per accettazione del ruolo proposto
In fede